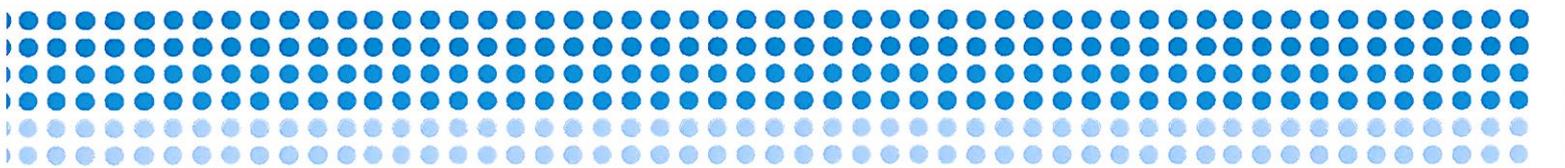




Bilancio 2011



ORGANO AMMINISTRATIVO

Presidente

Franco Sebastiani

Consiglieri di Amministrazione

Gilberto Zani (vice presidente)

Sandro Pancher

Rosanna Parisi

Antonella Valer

Direttore Generale

Mauro Allocca

COLLEGIO SINDACALE

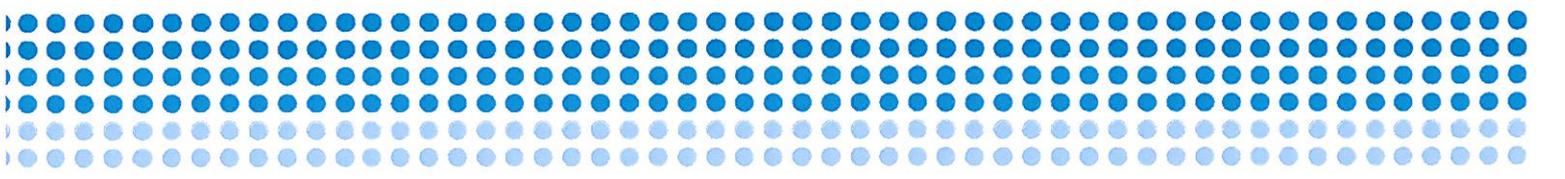
Presidente

Giuseppe Borgonovi

Sindaci effettivi

Carlo Delladio

Francesco Cortelletti



BILANCIO 2011

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE AL 31.12.2011

Signori Soci,

quello che si è chiuso al 31 dicembre 2011 è stato uno degli anni sicuramente più difficili in assoluto per il trasporto pubblico locale a livello nazionale.

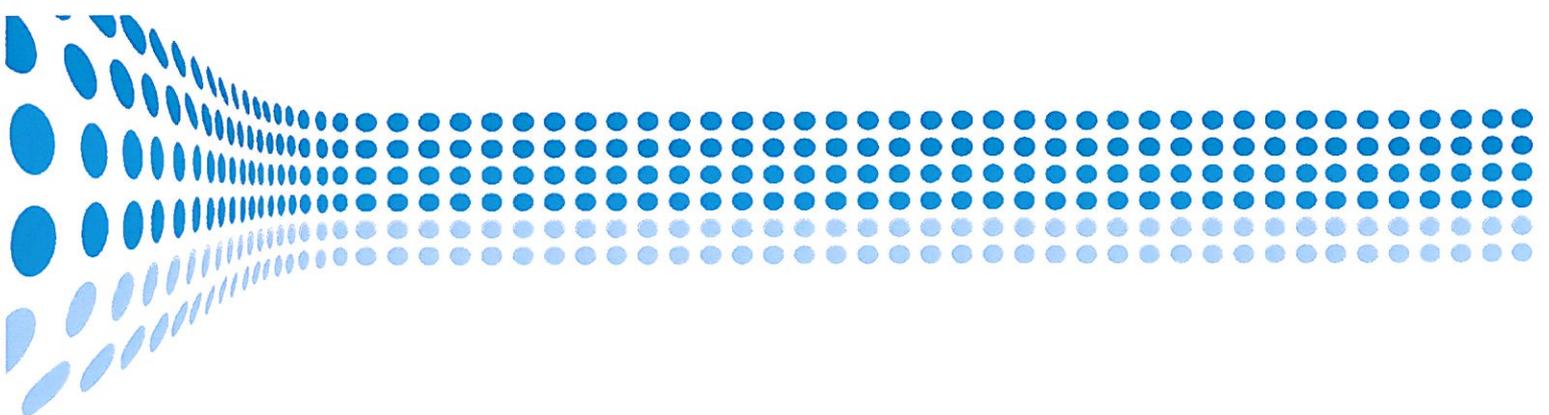
La conferma viene anche dall'Associazione Nazionale dei Trasporti la quale, oltre ad evidenziare i continui tagli verticali ai fondi destinati al settore (mediamente nell'ordine del 10%, con punte al 23% nel 2011; reiterati anche nel corrente anno) e un elevato grado d'indebitamento difficilmente riequilibrabile nel breve periodo, segnala anche il primo fallimento e una messa in liquidazione di due aziende di trasporto pubblico locale. Continuando di questo passo, con i costi crescenti di carburante e assicurazioni, ai cittadini non resteranno che servizi di mobilità insufficienti e sottodimensionati rispetto alle necessità delle città e al potenziale che potrebbero esprimere e a pagarne le conseguenze saranno anche i lavoratori del settore.

In questo contesto si è trovata a operare anche Trentino trasporti esercizio che pur non dipendendo direttamente da finanziamenti statali è inevitabilmente soggetta alle medesime difficoltà.

Passando all'analisi di merito di alcune fra le problematiche più rilevanti nell'ambito del trasporto pubblico locale al fine di rendere un quadro puntuale della situazione rileviamo quanto di seguito:

Competitività delle aziende

La situazione non è omogenea perché mentre in alcune regioni ci sono costi medi comparabili con quelli europei, altre presentano situazioni non gestibili secondo una logica industriale. Le riforme del settore non hanno, di fatto, provocato effetti



omogenei e alcune unioni aziendali hanno evidenziato limiti propri, a conferma che la sola ricerca di dimensioni industrialmente ritenute congrue non è, di per sé, l'unico elemento sufficiente a risolvere i problemi in assenza di piani strategici validi e supportati da adeguati interventi organizzativi.

Nel nostro caso l'analisi e comparazione dei risultati prodotti conferma, invece, la competitività dell'Azienda che ha dimostrato nel tempo di avere un'efficienza nella gestione e una qualità del servizio sempre ai vertici nazionali.

Peraltro il 2011 è stato anche un anno nel quale la nostra Società ha confermato ulteriormente a livello nazionale la qualità del proprio servizio come attestato dalla seconda indagine *Mystery Client* i cui dati sono riportati nella seconda parte del fascicolo di bilancio.

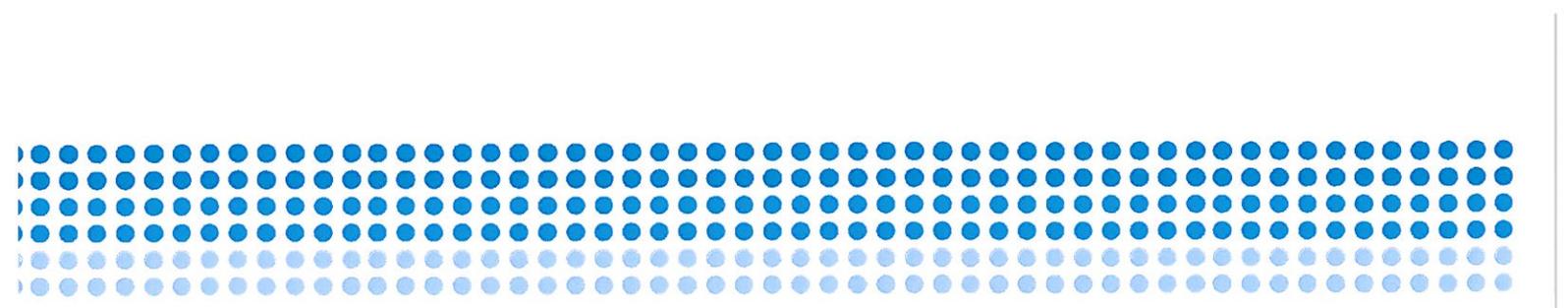
Un importante riconoscimento è stato ottenuto anche a livello Europeo con la partecipazione a Karlsruhe al Convegno Internazionale IT-TRANS 2012 presentando il lavoro svolto nel 2011 che ha portato alla realizzazione di uno dei progetti più innovativi nel campo del trasporto pubblico intelligente: il nuovo "smart ticket" grazie all'applicazione del QR-code.

Tariffe

Fondi e tariffe definite in sede locale hanno portato il TPL a situazioni diversificate e particolari, registrando, in taluni casi, mancati adeguamenti per anni delle tariffe, mentre i costi (personale, autostrade, gas, energia elettrica, nonché in particolare il carburante) sono soggetti agli andamenti mutevoli del mercato registrando importanti e costanti rialzi.

Questa situazione conferma come il settore dipenda, in maniera rilevante, dai contributi pubblici allontanando la gestione da un'impostazione di carattere industriale. La riprova si ha dal basso tasso di copertura dei costi dai ricavi diretti (la forbice si può mediamente quantificare tra il 15/25%).

La situazione della nostra Società non è, sotto questo aspetto, dissimile dalle altre e proprio per questo nel 2011 sono stati effettuati interventi selettivi sulle tariffe stabili da qualche anno.



Investimenti nel settore

E' evidente come le difficoltà economiche attuali portino inevitabilmente anche a una riduzione degli stanziamenti destinati agli investimenti. Se le aziende di TPL non riescono a produrre risorse proprie da destinare agli investimenti devono necessariamente attingere alle risorse messe a disposizione dall'Ente pubblico.

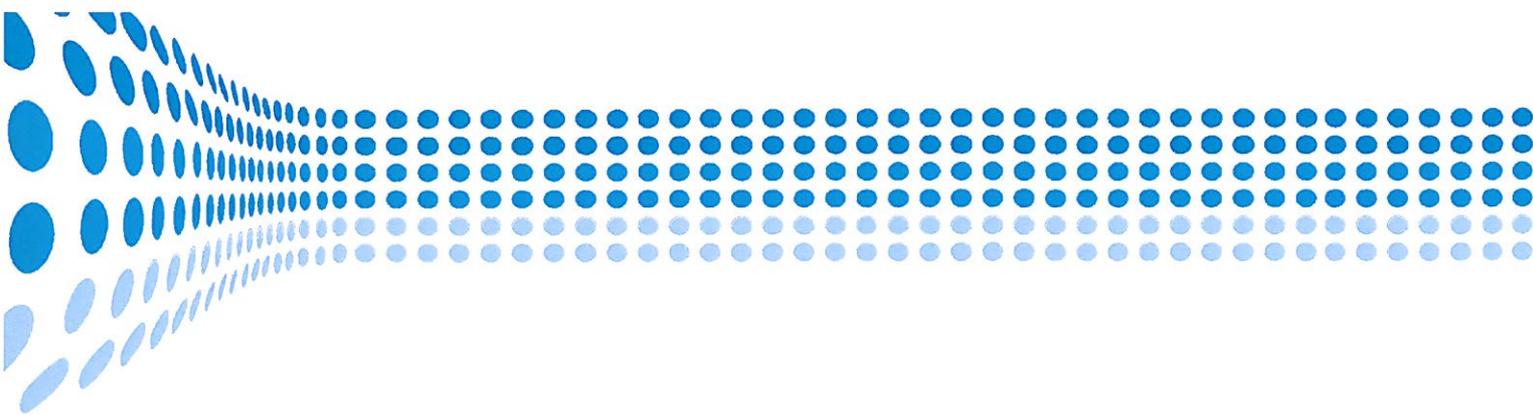
Se per gli investimenti la Provincia Autonoma di Trento ha consentito dei margini di manovra, la criticità permane, invece, per la gestione dell'attività di esercizio.

Il bilancio 2011 si chiude con un risultato positivo e un consistente risparmio di risorse rispetto alle previsioni di budget che potrà essere utilizzato nel 2012. Questo risultato è stato ottenuto nonostante abbiano pesato in misura rilevante i costi di carburanti e materie prime, confermando - *per il terzo anno consecutivo* - come un'organizzazione efficiente e un controllo di gestione oculato permettano di sopperire a una situazione complessa per il costante e considerevole aumento dei costi.

Il 2012 non sarà un anno molto diverso. A livello nazionale si stimano nuove riduzioni delle risorse, in parte compensate da un maggior utilizzo dei mezzi pubblici, come s'intravede dal trend registrato nei primi mesi di quest'anno anche nella nostra Provincia a causa dell'andamento al rialzo del costo dei carburanti e, più in generale, per l'evoluzione e l'incidenza della crisi sui bilanci delle famiglie.

A livello locale stimiamo una riduzione degli stanziamenti pubblici sia per i servizi urbani che per il servizio extraurbano nonché una ulteriore riduzione delle attività di noleggio con la possibile cessazione dell'attività entro il 2012.

E' implicito che uno scenario di questo tipo determinerà effetti sull'organizzazione aziendale e sulla consistenza delle risorse umane destinate a tali attività, che dovrà necessariamente essere ridisegnata e adattata in maniera graduale e al meglio anche con l'utilizzo degli strumenti disponibili per la fuori uscita dal mercato del lavoro.



Noi cercheremo di fare la nostra parte con impegno, competenza e passione per il nostro lavoro orientato a ottimizzare costantemente la gestione aziendale e le risorse disponibili in un quadro economico di generale e persistente difficoltà.

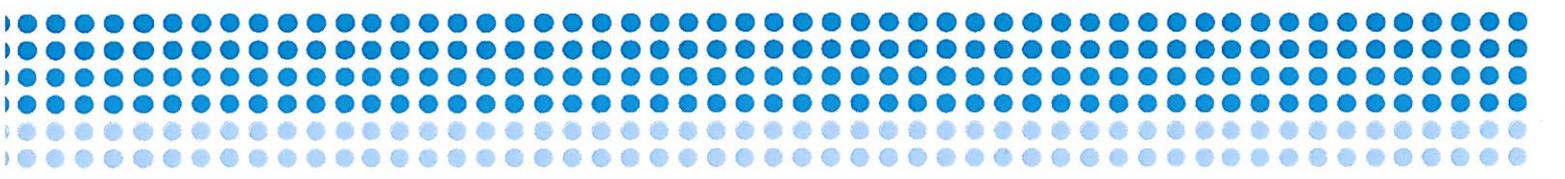
Contando sulla collaborazione di tutti nell'affrontare al meglio le difficoltà che ci aspettano, a nome del Consiglio di Amministrazione, voglio porgere un particolare e doveroso ringraziamento all'Ing. Crepaldi che fino al 31 dicembre ha ricoperto la carica di Direttore Generale della Società contribuendo al raggiungimento di importanti risultati approfondendo un totale impegno in tanti anni di lavoro a servizio della Società sempre con grande competenza, disponibilità e attaccamento. Così come un ringraziamento va al Personale per l'impegno e il fattivo contributo fornito per il raggiungimento dei risultati che andiamo a rappresentare e, infine, ai membri del Collegio Sindacale giunti alla scadenza del loro incarico riconoscendo loro di essere andati oltre ad un puro apporto professionale nell'ambito dello svolgimento di un mandato ma dando anche un importante contributo personale a supporto degli organi aziendali.

Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Sebastiani Franco

Trento, 30 marzo 2012



QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Nel corso dell'anno 2011 è stato confermato il processo di affidamento diretto alla Società dei servizi di trasporto pubblico da parte degli Enti soci interessati, formalizzata attraverso la sottoscrizione dei singoli Disciplinari di affidamento. Inoltre, in coerenza con quanto previsto dallo schema di convenzione di governance di Trentino trasporti esercizio S.p.A. approvato con deliberazione della Giunta provinciale di data 17 ottobre 2008, è proseguita l'adesione dei Comuni e delle Comunità di Valle interessati alla convenzione e alla partecipazione societaria che ha raggiunto a fine anno 2011 il 3,57% del capitale.

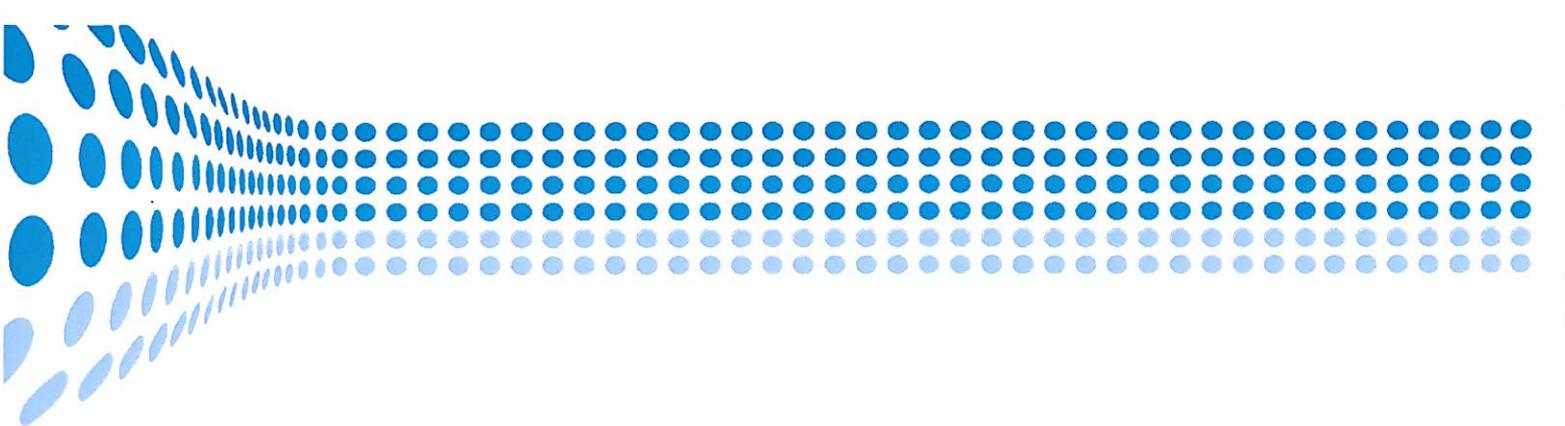
RISORSE UMANE

La consistenza media dell'organico della Società nell'anno 2011 è stata di 1.135 persone, la cui ripartizione per settore di attività è la seguente:

Attività	Addetti Movimento	Addetti Manutenzione	Impiegati e dirigenti	Totale
Autoservizio	812	130	123	1.065
Ferrovia	67	-	3	70
Totale	879	130	126	1.135

In data 31.12.2007 è scaduto il CCNL, per il cui rinnovo sono attualmente ancora in corso le trattative a livello nazionale. In data 30.4.2009 è stato siglato con le OO.SS. un accordo economico a copertura dell'anno 2008, liquidato con una "una tantum" per il periodo compreso tra il 1.1.2008 e il 30.4.2009, mentre rimane tuttora in sospeso la definizione di analogo accordo per gli anni 2009 2010 2011, in riferimento ai quali è stato previsto a conto economico un opportuno accantonamento.

Per quanto riguarda la formazione del personale, le principali attività effettuate nel 2011 hanno riguardato corsi in materia di:

- 
- informatica sul programma Excel base e avanzato, con 24 partecipanti;
 - antincendio, con 35 partecipanti;
 - sicurezza, qualità e ambiente per il personale di officina autoservizio, con 120 partecipanti;
 - aggiornamento tecnico, specialistico e ambientale per il personale interessato;
 - iniziative formative previste dal “Programma annuale formazione PAT”, con 88 partecipazioni.

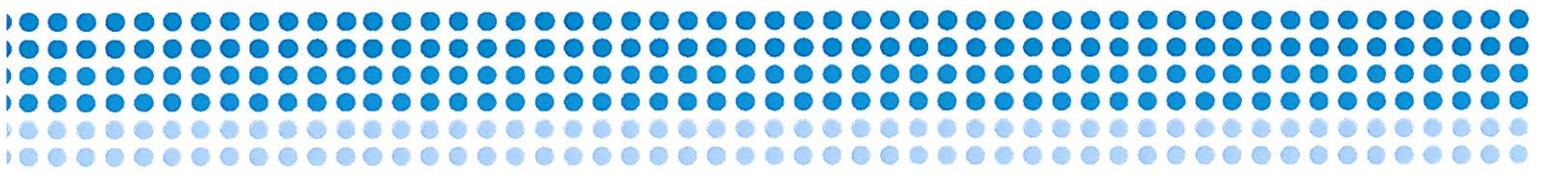
LA QUALITA' DEL SERVIZIO

Nel mese di novembre 2011 si è tenuta per Trentino trasporti esercizio la seconda verifica di mantenimento della Certificazione ISO 9001:2008 da parte dell'Ente DNV, dalla quale è risultata la corretta implementazione del sistema di gestione. La Società ha colto le opportunità di miglioramento che sono state proposte dall'Ente certificatore con la collaborazione dei servizi interessati.

Il Sistema di Gestione per la Qualità è stato inoltre oggetto di verifiche ispettive periodiche condotte da personale interno, durante le quali è stata controllata la corretta applicazione delle procedure stesse e della documentazione di ciascuna area aziendale.

PRIVACY

Il Documento Programmatico della Sicurezza ed il Regolamento informatico aziendale risultano aggiornati ai sensi del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 30-06-2003 n. 196).



ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Nel corso dell'anno 2011 non è stata effettuata attività di ricerca e sviluppo.

RISCHI SPECIFICI

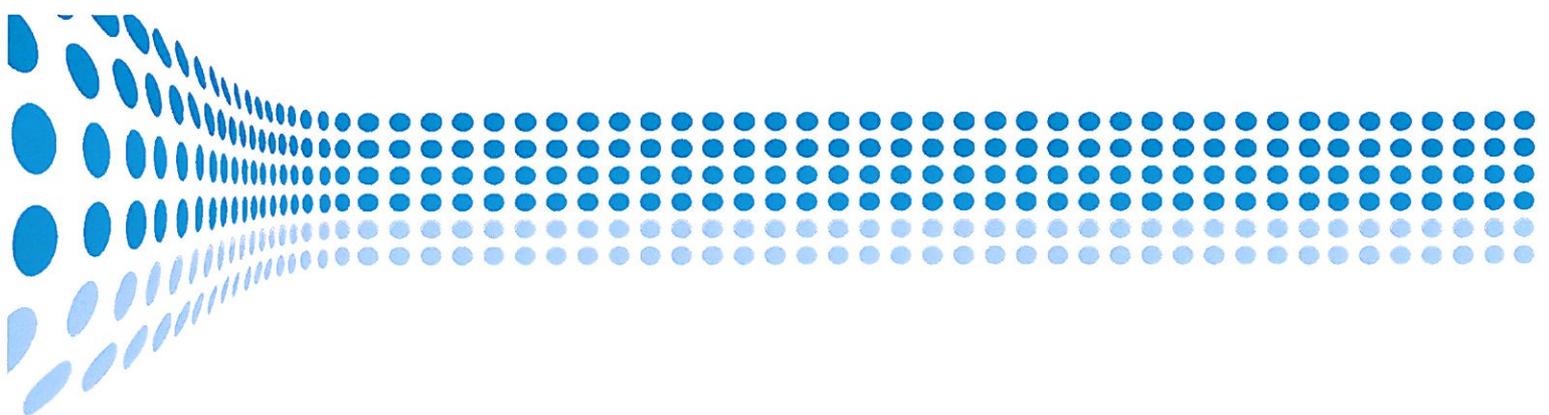
Si rileva che la continuità aziendale è sottoposta al rischio operativo e finanziario legato alla disponibilità finanziaria degli Enti concedenti in termini di erogazione dei contributi. Per tutelarsi dal rischio legato all'esercizio dell'attività, ovvero la suscettibilità di incorrere in sinistri stradali e ferroviari passivi così come altri rischi di tipo produttivo quali inquinamento, infortunistica, ecc..., la Società ha mantenuto una adeguata copertura assicurativa.

ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO

Il conto economico sintetico viene riassunto nella sottostante tabella, in cui sono rappresentati i pesi delle singole voci rispetto al totale dei ricavi:

	2011	% sui ricavi
Valore della produzione	92.637.316	100,0%
Consumi, costi operativi e servizi	39.537.304	42,7%
Valore aggiunto	53.100.012	57,3%
Costo del lavoro	52.570.641	56,7%
Margine operativo lordo	529.371	0,6%
Ammortamenti netti	35.566	0,0%
Risultato operativo	493.805	0,5%
Proventi (oneri) finanziari	174.731	0,2%
Altri proventi (oneri) e rettifiche	169.707	0,2%
Risultato ante imposte	838.243	0,9%
Imposte sul reddito	695.464	0,8%
Utile/Perdita d'esercizio	142.779	0,2%

Il bilancio d'esercizio 2011 si chiude con un utile di € 142.779. Tale risultato succede a quello conseguito nell'anno 2010 pari a € 132.738 e a quello conseguito nell'esercizio 2009, primo anno di attività della Società, pari ad € 554.298.



RICAVI

Sul fronte dei ricavi è da registrare il positivo andamento del valore della produzione che all'interno dei valori previsti dai "Disciplinari di Affidamento" sottoscritti con i diversi Enti, garantisce la copertura dei costi di esercizio.

Gli interventi sulle tariffe del TPL introdotti dai singoli Enti hanno determinato a livello complessivo un incremento medio degli incassi per biglietti ed abbonamenti del 5,3% rispetto all'anno precedente, con un miglioramento dell'indice di copertura dei costi.

RICAVI	2010	2011	VAR.	VAR. %
Linea Ferroviaria	1.291.549	1.378.521	86.973	6,73%
Linea Extraurbana	5.284.209	5.527.009	242.800	4,59%
Linea Urbana Trento	4.217.986	4.409.561	191.575	4,54%
Linea Urbana di Rovereto	418.964	472.527	53.563	12,78%
Linea Urbana Pergine	16.502	15.492	-1.010	-6,12%
Linea Urbana Alto Garda	125.409	150.310	24.901	19,86%
Incassi di terzi	79.463	87.147	7.684	9,67%
Incassi delle linee	11.434.081	12.040.567	606.487	5,30%
Altri servizi speciali	87.278	42.654	-44.624	-51,13%
Servizi urbani turistici	2.363.939	1.833.671	-530.268	-22,43%
Noleggi	1.570.410	1.333.944	-236.866	-15,08%
Altri ricavi	4.024.037	3.212.280	-811.758	-20,17%
TOTALE RICAVI	15.458.118	15.252.847	-205.271	-1,33%

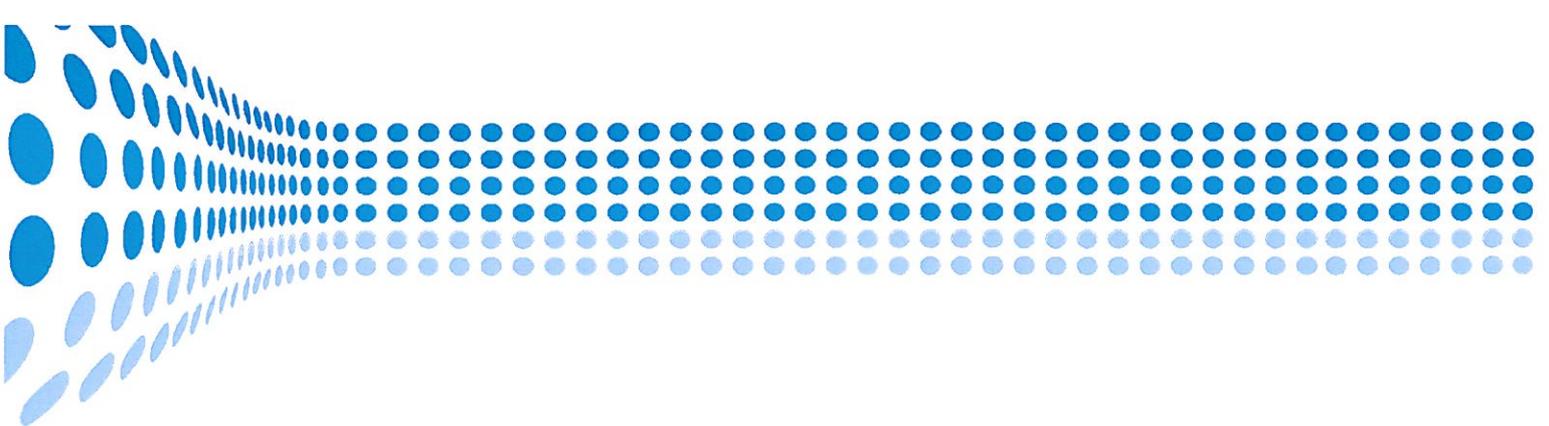
La ripartizione degli incassi per singola Comunità di Valle è di seguito rappresentata:

INCASSI DELLE LINEE PER COMUNITA' DI VALLE	2010	2011	VAR.	VAR. %
Comunità territoriale della Val di Fiemme	287.628	326.267	38.639	13,43%
Comunità di Primiero	225.003	240.156	15.153	6,73%
Comunità Valsugana e Tesino	198.044	220.229	22.185	11,20%
Comunità alta Valsugana e Bersntol	494.204	500.135	5.931	1,20%
Comunità della Valle di Cembra	205.629	203.268	-2.361	-1,15%
Comunità della Val di Non	474.112	489.881	15.769	3,33%
Comunità della Valle di Sole	254.768	259.377	4.609	1,81%
Comunità delle Giudicarie	369.135	378.857	9.722	2,63%
Comunità alto Garda e Ledro	531.318	601.643	70.325	13,24%
Comunità della Vallagarina	1.111.415	1.200.139	88.724	7,98%
Comun general de Fascia	150.337	169.502	19.164	12,75%
Magnifica Comunità degli altipiani cimbri	38.148	39.665	1.518	3,98%
Comunità Rotaliana-Konigsberg	596.694	613.758	17.064	2,86%
Comunità della Paganella	47.015	50.554	3.539	7,53%
Territorio Val d'Adige	6.131.895	6.414.828	282.933	4,61%
Comunità della Valle dei laghi	318.737	332.310	13.573	4,26%
TOTALE INCASSI	11.434.081	12.040.567	606.487	5,30%

I ricavi dei “servizi urbani turistici” sono pari ad € 3.541.358 di cui € 1.695.901 derivanti da contributi, mentre i ricavi del noleggio sono pari ad € 1.333.944. Complessivamente l’urbano turistico ed il noleggio hanno prodotto ricavi per € 4.875.302. La prima componente è in aumento rispetto all’anno precedente del 7% mentre la seconda componente è in riduzione del 15% rinviando a pag. 18 per una analitica trattazione. Gli “Altri ricavi e proventi vari” ammontano ad € 1.503.280 e oltre il 90% degli stessi è stato attribuito per competenza ai singoli Enti affidanti.

La voce dei “contributi in conto esercizio” è stata valorizzata tenendo conto dei costi std chilometrici previsti dai singoli Disciplinari di Affidamento, nel sostanziale rispetto dell’equilibrio economico per ciascun servizio.

La ripartizione percentuale dei ricavi tra i diversi settori di attività è la seguente:



Servizio extraurbano	49,35%
Servizio urbano Trento	23,22%
Servizio urbano Rovereto	4,85%
Servizio urbano Alto Garda	1,18%
Servizio urbano Pergine Valsugana	0,60%
Servizio ferroviario	13,92%
Servizi urbani turistici	3,83%
Noleggio puro	1,44%
Altri ricavi - proventi straordinari	1,61%

COSTI

Il totale dei costi della produzione evidenzia nel suo complesso un andamento contenuto all'interno delle ipotesi formulate in sede di budget. Si riscontra un minor costo di acquisto per pezzi di ricambio e un maggiore costo dei carburanti e lubrificanti per autotrazione, dovuto al rialzo dei prezzi di acquisto che ha caratterizzato tutti i mesi dell'anno con un incremento particolare negli ultimi mesi, sostenuto anche dall'incremento del costo dell'accisa. Per quanto riguarda il costo del personale, che costituisce pressoché il 60% dei costi aziendali, il consuntivo fa rilevare un aumento dello 0,45% rispetto all'anno precedente. In tale valore è compreso l'accantonamento di € 1.599.745 effettuato a fronte del rinnovo del CCNL ormai scaduto ed attualmente non ancora rinnovato.

Con riferimento alle direttive alle società partecipate dalla Provincia per la maggioranza del capitale sociale ed in particolare alla delibera 415 di data 11 marzo 2011, la Società ha provveduto al contenimento delle spese di natura discrezionale, con esclusione di quelle legate alla attività di comunicazione e/o informazione strettamente funzionali allo svolgimento delle attività "istituzionali".

GESTIONE FINANZIARIA

- a) I proventi finanziari si riferiscono ad interessi attivi sui conti correnti bancari e su crediti fiscali.
- b) Gli oneri finanziari si riferiscono a minimi interessi di mora su fatture di

importo superiore ad € 10.000 non domiciliabili in quanto soggette al controllo preliminare presso Equitalia S.p.A.

Lo stato patrimoniale sintetico viene riassunto nella sottostante tabella:

<i>ATTIVO</i>	<i>2011</i>	<i>2010</i>	<i>Var.</i>
Attivo fisso	219.379	91.258	128.121
Attivo Circolante	39.870.729	39.772.116	98.613
- di cui disponibilità (magazzino)	2.263.476	2.176.807	86.669
- di cui liquidità differite	25.090.252	26.474.612	-1.384.360
- di cui liquidità immediate	12.517.001	11.120.697	1.396.304
TOTALE CAPITALE INVESTITO	40.090.108	39.863.374	226.734
<i>PASSIVO</i>			
Patrimonio netto	1.129.048	986.271	142.777
Passività consolidate	21.458.803	20.395.149	1.063.654
Passività correnti	17.502.257	18.481.954	-979.697
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	40.090.108	39.863.374	226.734

Lo stato patrimoniale evidenzia tra le liquidità differite una diminuzione dei crediti verso controllanti dovuta in larga parte alla riduzione dei crediti per contributi in conto esercizio in parte compensata da una minima crescita degli altri crediti. Tra le liquidità immediate si riscontra un incremento dei depositi bancari, dovuto alla maggiore regolarità nell'erogazione dei contributi PAT e degli Enti concedenti.

Tra le passività correnti si rileva una diminuzione dei debiti verso fornitori rispetto all'anno precedente. Le passività consolidate sono in crescita a causa dell'incremento del fondi per rischi ed oneri, la cui principale componente è costituita dall'accantonamento per il rinnovo del CCNL scaduto a fine 2008.

Altri aspetti finanziari

Nel corso dell'anno 2011 gli Enti affidanti hanno provveduto ai versamenti delle quote di contributi e canone secondo le scadenze indicate nei relativi "Disciplinari di Affidamento", mentre quelli relativi alla PAT sono stati incassati in relazione ai fabbisogni di cassa presentati dalla Società. A tale proposito nel corso dell'anno è stata rinnovata l'apertura di credito di € 17.500.000 presso Unicredit

Corporate Banking garantita da fideiussione PAT, alle condizioni previste dalla convenzione di Tesoreria della Provincia vigente per il periodo 1.1.2009 – 31.12.2014. Sulla base di tale disponibilità la Società ha avuto la garanzia di poter fare fronte ad eventuali temporanee necessità di cassa. La buona disponibilità di risorse finanziarie ha tuttavia consentito alla Società di maturare interessi attivi sui c/c per un valore di € 138.496.

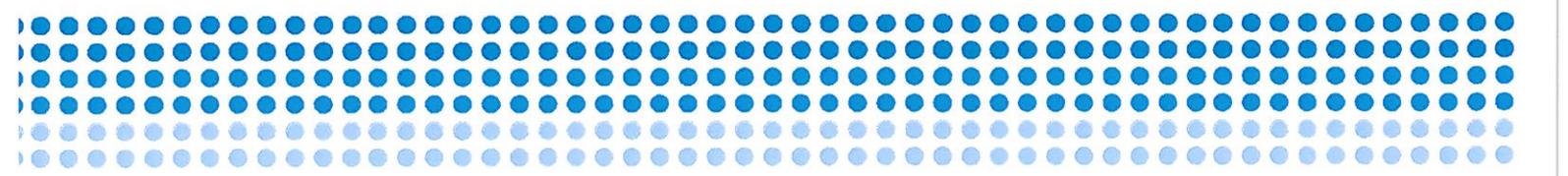
Indicatori di performance

L'analisi degli indicatori di performance, come nell'anno precedente, deve tenere conto del fatto che l'Azienda è di recente costituzione, che ha un modesto capitale sociale e che non possiede beni in proprietà. Tutti i beni utilizzati, salvo una minima parte di contenuto valore, sono di proprietà di Trentino trasporti S.p.A. pertanto gli indicatori che utilizzano quale riferimento l'attivo fisso o il capitale proprio non assumono valori di rilievo e non sono confrontabili con altre realtà.

Di seguito sono riportati alcuni indicatori economico-finanziari maggiormente significativi:

INDICATORI DI PERFORMANCE

Return On Investment	ROI	$\frac{\text{Risultato operativo (Ebit)}}{\text{Capitale investito}}$	=	1,23%
Return On Sales	ROS	$\frac{\text{Risultato operativo (Ebit)}}{\text{Fatturato}}$	=	0,53%
Asset Turnover	AT	$\frac{\text{Fatturato}}{\text{Capitale investito}}$	=	231%
Return On Equity	ROE	$\frac{\text{Utile netto}}{\text{Capitale proprio}}$	=	12,65%
Tasso incidenza gestione extra-caratteristica	EX	$\frac{\text{Utile netto}}{\text{Risultato operativo}}$	=	28,91%
Margine di tesoreria		Liquidità Immediate + differite - passività correnti	=	20.104.996



RAPPORTI CON LA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO ED I COMUNI

I rapporti con gli Enti finanziatori sono proseguiti nel rispetto di quanto previsto dai rispettivi Disciplinari di affidamento riguardanti l'erogazione del servizio di TPL.

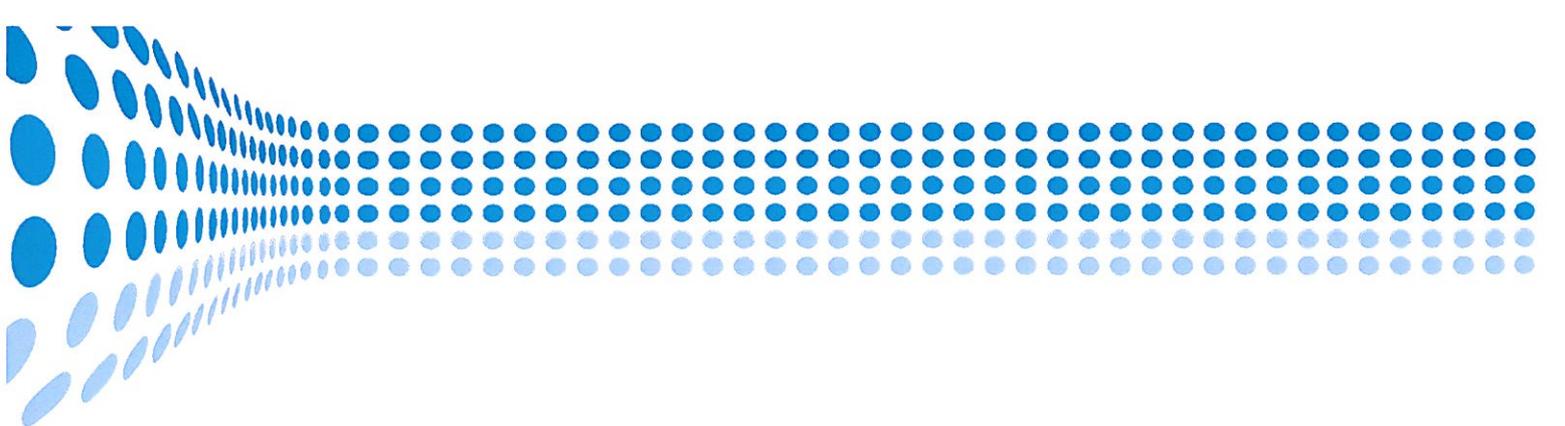
Nel corso dell'anno 2011 sono stati rinnovati o confermati gli accordi con la PAT, con il Comune di Trento, di Rovereto, di Riva del Garda e di Pergine Valsugana, oltre a quelli destinatari dei servizi urbani turistici.

La Società, nel rispetto delle direttive alle società partecipate dalla Provincia per la maggioranza del capitale sociale, ha provveduto a fornire al Comitato di Indirizzo le rendicontazioni trimestrali sull'andamento economico della gestione aggiornate al 31.3.2011, al 30.6.2011 e al 30.9.2011, unitamente alle proiezioni a finire per l'anno 2011 e alle previsioni di budget per l'anno 2012, secondo i termini e le modalità indicati nella sopraccitata "convenzione di governance".

La Società ha inoltre puntualmente rispettato tutte le direttive della Provincia Autonoma di Trento impartite alle società controllate con deliberazione n. 415 dell' 11 marzo 2011.

Per quanto riguarda le disposizioni contenute nell'allegato "A", le azioni poste in essere per il raggiungimento degli obiettivi ivi contenuti, sono state le seguenti:

- **Obblighi pubblicitari:** sono state assolte tutte le prescrizioni riguardanti la dichiarazione di soggezione all'attività di direzione e coordinamento PAT, come pure quelle di indicazione della soggezione in parola negli atti, nella corrispondenza e nella relazione sulla gestione;
- **Organi sociali:** il numero dei componenti e i limiti ai compensi del Consiglio di Amministrazione sono in linea con le disposizioni in materia e si provvede alla periodica trasmissione alla PAT delle relative informazioni;
- **Informativa:** la Società provvede puntualmente alla trasmissione alla PAT delle informazioni e della documentazione richiesta, compresi i



verbali del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea dei soci completi dei relativi allegati;

- Modifiche statutarie ed altre operazioni straordinarie: non si sono manifestate nel corso dell'anno 2011;

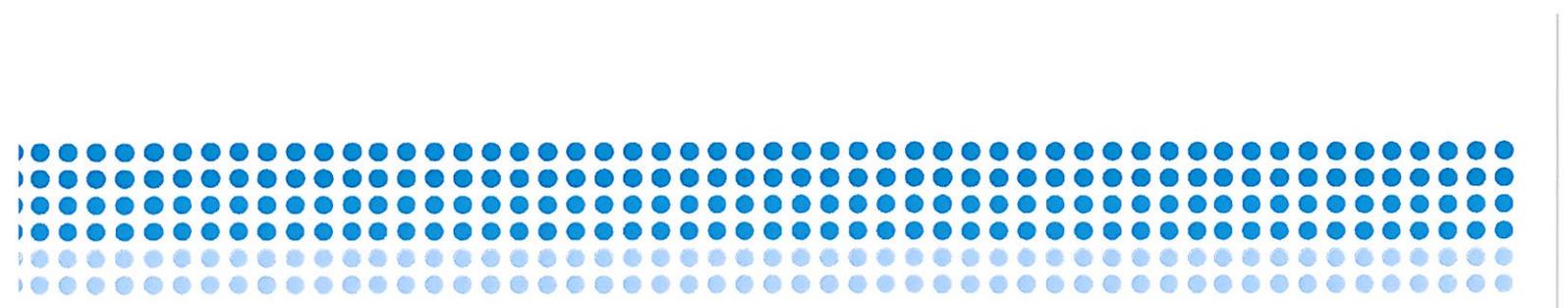
- Strumenti di programmazione e reporting: tutti gli strumenti previsti dalla delibera sono stati adottati ed inviati con documenti di sintesi e di dettaglio ai servizi competenti della PAT, con le cadenze trimestrali previste. Le rendicontazioni sono state corredate da una relazione del Collegio Sindacale che ne ha effettuato una verifica formale e successivamente approvate dagli amministratori. Il budget per l'anno 2012 è stato inviato entro il 31.12.2011. Fa eccezione la redazione del piano strategico, per il quale la Società fa riferimento al Comitato di Indirizzo.

- Gestione risorse umane: la Società ha messo in atto tutte le procedure interne per il reclutamento del personale con contratto di lavoro subordinato, nel rispetto dello specifico regolamento, come sono state messe in atto le procedure per il conferimento degli incarichi di consulenza e collaborazione. Anche per quest'ultima attività è stato adottato un apposito regolamento.

- Contenimento delle spese di personale: sono state applicate le disposizioni approvate con delibera della Giunta provinciale n. 1541 del 18 luglio 2011 relative alle spese per lavoro straordinario e viaggi di missione per l'anno 2011. Sono inoltre state applicate le disposizioni della Giunta provinciale n. 2640/2010 sul trattamento economico dei dirigenti.

- Criteri per la riqualificazione e razionalizzazione della spesa: la Società si è attenuta a criteri di sobrietà nella spesa di natura discrezionale limitando la spesa alla sola competenza istituzionale.

- Pubblicazione dei dati inerenti consulenze e incarichi: la Società ne ha data informazione alla PAT con cadenza semestrale.



- Sinergie di gruppo: non sono state individuate da parte di Trentino trasporti esercizio S.p.A. argomenti o materie per cui possano essere attivate specifiche sinergie nell'ambito delle Società del gruppo Provincia, fatta eccezione di taluni rapporti con Informatica Trentina S.p.A.;

- Ricorso al mercato finanziario: tale elemento non coinvolge l'attività della Società;

- Gestione della liquidità: la Società ha seguito le indicazioni della PAT sulla gestione della liquidità, con particolare riferimento alla presentazione dei fabbisogni trimestrali di cassa;

- Controllo di gestione: la Società ha consolidato al proprio interno una struttura organizzativa di controllo di gestione. Ha provveduto inoltre alla nomina dell'Organismo di Vigilanza ai sensi del D.Lgs. 8 giugno 2001 n. 231. In particolare, con delibera del 12 marzo 2012 il Consiglio di Amministrazione ha approvato l'aggiornamento del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001, del Codice Etico e di Comportamento, dell'elenco dei reati e del Regolamento dell'Organismo di Vigilanza, nonché sei appendici integrative (Appendice 1 - Reati ed Illeciti; Appendice 2 – Delibera; Appendice 3 – Stakeholders; Appendice 4 - Regole di condotta nei confronti di Parti Terze; Appendice 5 - Collaboratori interni ed esterni; Appendice 6 - Codice di condotta per i Fornitori). Al fine di rendere edotti i terzi del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001 adottato da Trentino trasporti esercizio S.p.a., i documenti predetti sono stati pubblicati sul sito web della Società e sono in corso di predisposizione specifiche comunicazioni rivolte a dipendenti, fornitori, clienti e parti terze in generale. Entro l'anno verranno predisposti specifici protocolli rivolti agli organi di governance ed alle varie unità operative che costituiscono le parti applicative del modello.

Per gli altri elementi o disposizioni in divenire previsti dalla delibera in oggetto, la Società si uniformerà nel corso dell'esercizio 2012 o successivi.

RAPPORTI CON LA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO E LE SOCIETA' DEL GRUPPO PROVINCIA

Ai sensi della delibera PAT 2907 del 3 dicembre 2009, con particolare riferimento all'assolvimento degli obblighi pubblicitari, i rapporti intercorsi con la Provincia Autonoma di Trento e con le altre Società del gruppo provincia, sono rappresentati dal seguente prospetto:

Situazione al 31.12.2011

Voce di bilancio	TRENTINO TRASPORTI SPA	INFORMATICA TRENTINA	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Attivo	409.044	-	11.871.814
C II) Crediti	351.034		
C II) Crediti diversi	44.577		11.541.580
C II) Fatture da emettere	13.434		283
C II) Contributi in c/impianti da ricevere			32.138
Passivo	1.426.528		2.029.704
D 3) Debiti vs soci per finanziamenti			2.000.000
D 7) Debiti vs fornitori	1.023.908		
D 14) Debiti diversi	16		
D 7) Fatture da ricevere	402.605		
E) Risconti passivi (contributi c/impianti)			29.704
Costi	11.575.857	2.990	-
B 7) Per servizi	1.949.920	2.990	
B 14) Oneri diversi di gestione	3.302		
B 8) Godimento beni di terzi	9.615.090		
B 6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	7.545		
Ricavi	191.301	-	51.181.489
A 1) Ricavi delle vendite e prestazioni	2.896		6.449
A 5) Quota contributi in c/impianti			2.434
A 5) Altri ricavi e proventi	188.405		51.172.606

ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

La Società è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Provincia Autonoma di Trento, con sede a Trento in piazza Dante 15, codice fiscale 00337460224.

Ai sensi dell'art. 2497 bis, comma 4, del C.C. si informa che i dati relativi all'ultimo bilancio dell'Ente esercitante l'attività di direzione e coordinamento sono pubblici e consultabili sul sito internet della PAT all'indirizzo www.giunta.provincia.tn.it/bilancio.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DURANTE L'ESERCIZIO

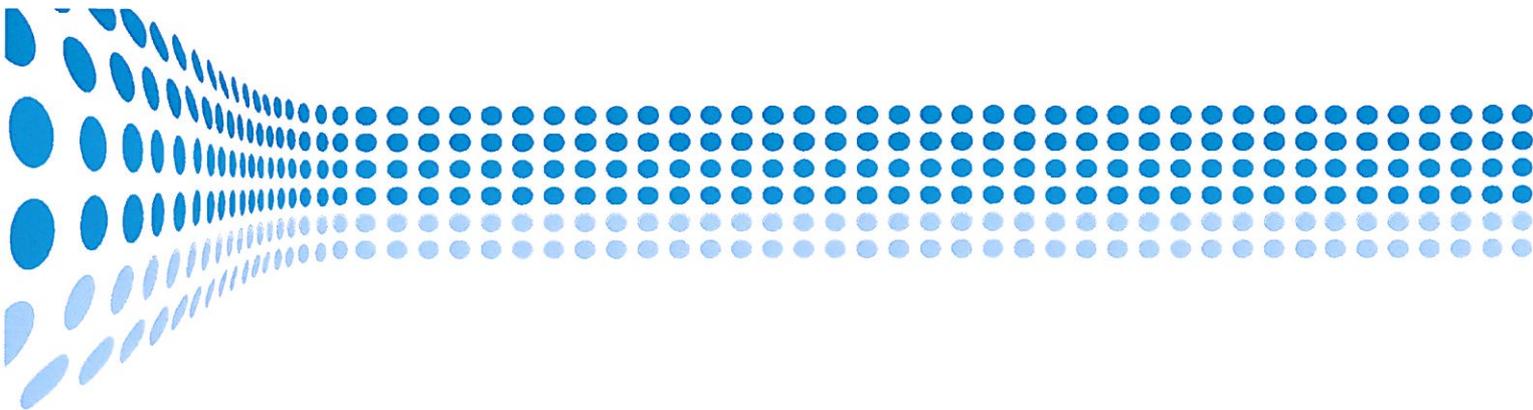
I fatti vengono sinteticamente descritti con una articolazione per specifiche aree di appartenenza.

SERVIZI PRODOTTI

Di seguito vengono proposte le tabelle riepilogative dei dati di esercizio maggiormente significativi suddivisi per singole aree di servizi erogati e confrontate con quelle dell'anno precedente:

PERCORRENZE	Km 2010	Km 2011	DIFFERENZA	VARIAZIONE %
Servizio extraurbano gomma	13.225.710	13.323.702	97.992	0,74%
Autolinee interregionali e altri servizi	32.636	16.375	-16.261	-49,82%
Servizio extraurbano ferrovia	895.061	898.287	3.226	0,36%
Servizio urbano Pergine Valsugana	72.961	72.548	-413	-0,57%
Servizio urbano Alto Garda	314.482	298.749	-15.733	-5,00%
Servizio urbano Trento	5.746.349	5.771.338	24.989	0,43%
di cui: - linee urbane Trento (*)	5.697.927	5.723.785	25.858	0,45%
- con bus extraurbani	48.422	47.553	-869	-1,79%
Servizio urbano Rovereto	1.270.345	1.254.160	-16.185	-1,27%
di cui: - linee urbane Rovereto	1.174.146	1.159.292	-14.854	-1,27%
- con bus extraurbani	96.199	94.868	-1.331	-1,38%
Servizio Noleggi	1.605.552	1.457.850	-147.702	-9,20%
di cui: - noleggi	795.701	623.214	-172.487	-21,68%
- servizi turistici	809.851	834.636	24.785	3,06%
Totale KM	23.163.096	23.093.010	-70.086	-0,30%

Note: (*) compresi linea 17 Lavis e servizi speciali fatturati, esclusi trasferimenti tecnici officina



PASSEGGERI	2010	2011	DIFFERENZA	VARIAZIONE %
Servizio extraurbano gomma	17.341.985	17.861.309	519.324	2,99%
Servizio urbano Pergine Vals.	119.591	163.997	44.406	37,13%
Servizio urbano Alto Garda	1.490.613	1.515.172	24.559	1,65%
Servizio extraurbano ferrovia	2.484.263	2.561.359	77.096	3,10%
Servizio urbano Trento	21.756.560	21.977.186	220.626	1,01%
Servizio urbano Rovereto	4.273.315	4.588.536	315.221	7,38%
Totale passeggeri	47.466.327	48.667.559	1.201.232	2,53%

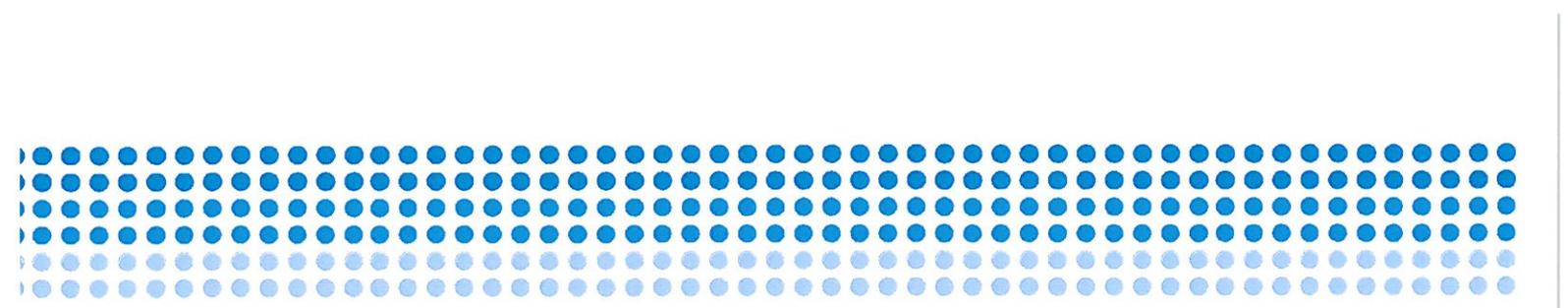
Servizio Extraurbano

Autoservizio

Per il Servizio Extraurbano si riscontra un incremento del volume di percorrenze pari allo 0,74% contrassegnato da un incremento dei passeggeri trasportati del 2,99%. Sono inoltre stati affidati a vettori terzi servizi di linea per 883.151 km, con un aumento rispetto all'anno precedente del 6,85%.

Nel corso dell'anno sono state introdotte nuove corse e novità organizzative nel servizio, le cui principali sono di seguito riassunte:

- Istituzione nuova corsa da Avio per Ala al mattino con partenza da Avio ad ore 7.15 ed in coincidenza ad Ala con il servizio ferroviario per Rovereto-Trento;
- Istituzione nuova corsa da Pergine Valsugana per Trento Nord al mattino per il trasporto dei lavoratori pendolari che si recano per lavoro a Trento Nord;
- Istituzione nuova corsa da Cavalese per Capriana al pomeriggio con partenza da Cavalese ad ore 16.50 per garantire un rientro più veloce agli studenti della Val di Cembra che frequentano l'Istituto Alberghiero di Tesero;
- Istituzione di tre nuovi collegamenti Riva del Garda – Valle di Ledro sia a metà mattina che pomeriggio attraverso anche la trasformazione trasferimenti a vuoto in linea;

- 
- Intensificazione dell'attività di controllo a bordo degli autobus extraurbani da parte del personale preposto sia per quanto riguarda la verifica dei titoli di viaggio sia per quanto riguarda la validazione degli stessi da parte degli studenti e abbonati;
 - Messa a disposizione di (Sono stati messi a disposizione) due nuovi depositi per gli autobus, uno a Molveno e l'altro a Ronzo Chienis.

Ferrovia

L'anno 2011 è stato un anno di mantenimento dei servizi offerti in termini di chilometri percorsi che si sono attestati a 898.287, a fronte di un incremento di passeggeri pari al 3,10%.

L'offerta al pubblico è rimasta sostanzialmente stabile rispetto all'anno precedente sia in termini di treni-km offerti sia per quanto riguarda l'orario di servizio della linea Trento – Malé – Marilleva.

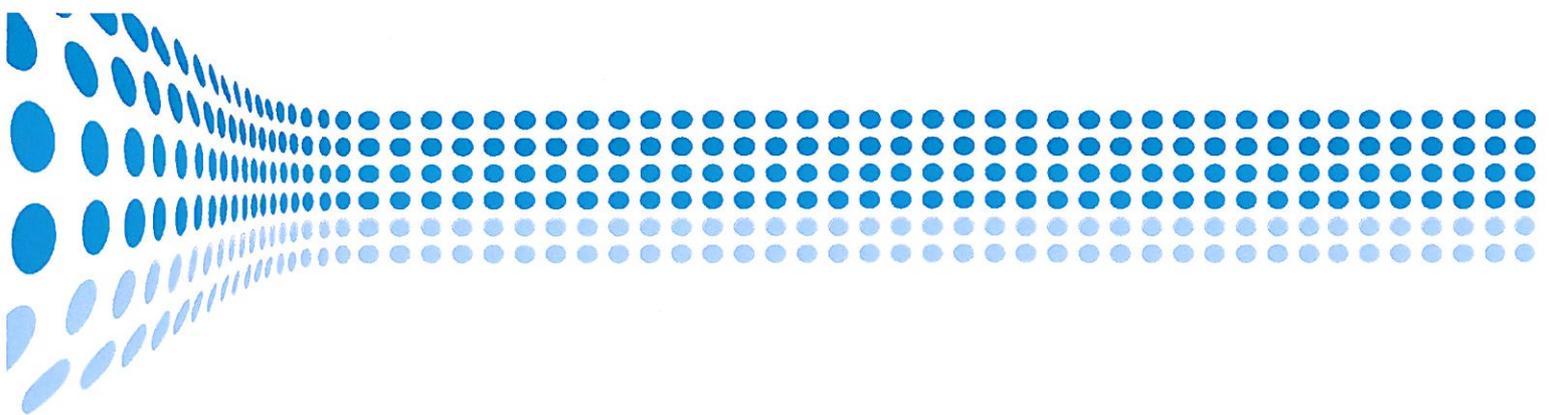
Ancora una volta nel periodo estivo il cadenzamento ed il progetto treno + bici hanno dimostrato gradimento: in particolare le bici trasportate sono passate da 8.143 del 2010 a 10.478 del 2011 con un incremento percentuale del 29%, facendo rilevare che l'iniziativa è sempre più parte integrante dell'offerta turistica della valle di Sole.

La regolarità del servizio, grazie al materiale affidabile e all'impegno profuso da tutto il personale, è rimasta molto elevata, con una puntualità media del 96,28 %.

Servizio Urbano

Per il Servizio Urbano di Trento si registra nell'anno 2011 un aumento delle percorrenze pari allo 0,43% a fronte di un incremento dell'1,01% dei passeggeri trasportati.

Incrementando le azioni di controllo e monitoraggio sui mezzi è stata ulteriormente ridotta per l'intera area urbana la percentuale di evasione al pagamento del biglietto dal 3,49 % del 2010 al 2,87 % del 2011.



A settembre 2011, poco dopo aver messo a punto il progetto di riorganizzazione della rete urbana della città che ha comportato attività di pianificazione e progettazione per gran parte del 2010 e 2011, il Comune di Trento, in relazione alle sue esigenze di finanziamento, ha comunicato la necessità di procedere ad una riduzione della spesa annua per il servizio di TPL richiedendo all'Azienda un graduale depotenziamento delle frequenze.

Per il Servizio Urbano di Rovereto si registra nell'anno 2011 un aumento delle percorrenze pari al 2,0 % (considerando anche l'apporto delle corse subaffidate a Ditte di trasporto private; - 0,2 % considerando quelle effettuate con mezzi solo aziendali) a fronte di un incremento dell'8 % dei passeggeri trasportati.

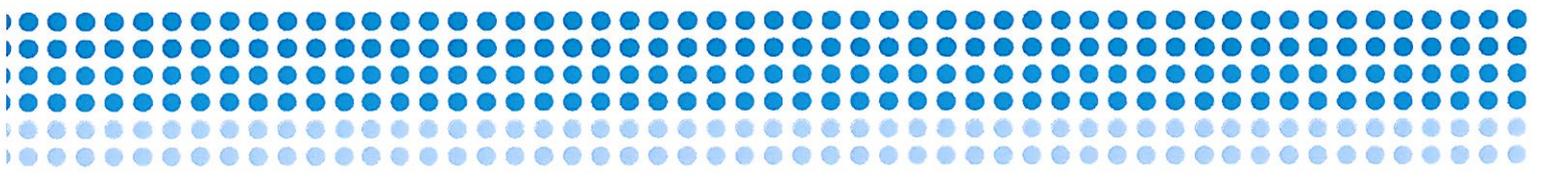
Per quanto riguarda il Servizio Urbano di Rovereto e Comuni limitrofi il 12 settembre è stato introdotto il nuovo Piano d'area, con l'estensione ai Comuni di Calliano, Trambileno e, limitatamente per ora alle corse notturne del sabato, di Besenello.

A seguito di una successiva manovra di messa a punto, resa necessaria da una serie di richieste di miglioramento ed integrazione provenienti dai Comuni e dai singoli cittadini, a cui il Comune di Rovereto ha aderito, è stato riprogrammato l'intero servizio introdotto a settembre, con la decorrenza prevista per il 16 gennaio 2012.

Noleggio

L'attività di noleggio si distingue in "servizi di noleggio autobus gran turismo" e "servizi urbani turistici".

Per quanto concerne la prima attività, già dall'anno 2010 è stato operato un ridimensionamento del fatturato secondo le indicazioni del Comitato di Indirizzo. Tale ridimensionamento ha avuto un ulteriore impulso nel corso del 2011, al termine del quale è completamente cessato lo svolgimento dei servizi nei confronti dei clienti



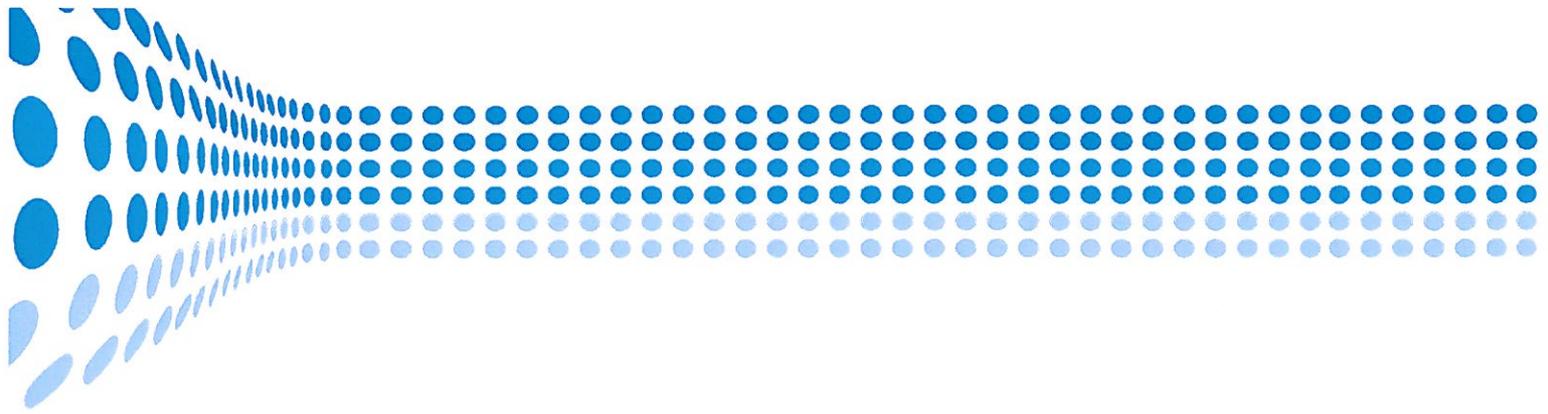
non istituzionali. Corrispondentemente si sono ridotti i mezzi utilizzati che sono passati da n. 41 a n. 20.

Sono da considerarsi clienti istituzionali quelli diversi da Comunità di Valle, Comuni, Provincia Autonoma di Trento, istituti scolastici e da soggetti la cui prevalente dotazione finanziaria annua di funzionamento provenga, a titolo di contributo, dagli Enti istituzionali sopra indicati. Tale condizione, incidendo sulla selezione della clientela, ha comportato una conseguente riduzione dei ricavi che si riverbererà anche sull'anno 2012.

Per quanto riguarda i “servizi urbani turistici”, si è provveduto alla loro progettazione con rinnovata attenzione agli aspetti economici, dettata sia dalle difficoltà del momento che dalla volontà degli Enti committenti di proporre all'utenza un' alternativa all'auto privata, ma ad un costo il più possibile contenuto. Ciò ha ovviamente comportato la rivisitazione di alcuni servizi in termini di orari e percorsi ma anche la necessità di considerare l'ipotesi di introdurre tariffe e Cards turistiche, alcune ancora allo studio della PAT, in servizi storicamente gratuiti o offerti a tariffe agevolate.

Inoltre ancor oggi i servizi skibus sono svolti con un parco rotabile distratto dalla linea e piuttosto datato, nonostante l'impegno della Società nell'individuare autobus il più possibile “ecologici”. Infatti anche nella stagione invernale 2011-2012 si è dovuto affrontare l'organizzazione dei servizi con rilevanti difficoltà rispetto alle condizioni poste dai committenti, in ordine ai livelli di emissione inquinanti e ciò rende indispensabile una riflessione per le stagioni future sulla necessità di adeguare il parco rotabile con mezzi più rispettosi delle condizioni ambientali.

I servizi urbani turistici estivi sono stati riproposti come in passato per il Parco dello Stelvio, Parco di Paneveggio-Pale di San Martino e Primiero, Parco Adamello Brenta in Val Genova e in Vallesinella, per l'Altopiano della Paganella, Altopiano di Folgaria Lavarone e Luserna, Val Rendena, Terme di Comano e il servizio “Urbano” del Comune di Molveno.



Le novità dell'estate sono state il servizio sperimentale di bici-bus in Val Rendena, il servizio del Parco Adamello-Brenta per la Val di Tovel, ritornato a TTE dopo due anni e la rivisitazione delle linee extraurbane e urbane turistiche in Val di Fiemme per integrare l'offerta della mobilità turistica, con l'ampliamento della Fiemme-Card in accordo con PAT.

I servizi urbani turistici invernali sono stati organizzati in Val di Fiemme, Val di Fassa, Val Rendena, Val di Sole, Trento - Monte Bondone, Primiero, Altopiano di Folgaria e Lavarone, Madonna di Campiglio, Altopiano della Paganella, Mezzana-Marilleva 900 e Pergine-Panarotta riproposto dopo la positiva sperimentazione dell'inverno scorso.

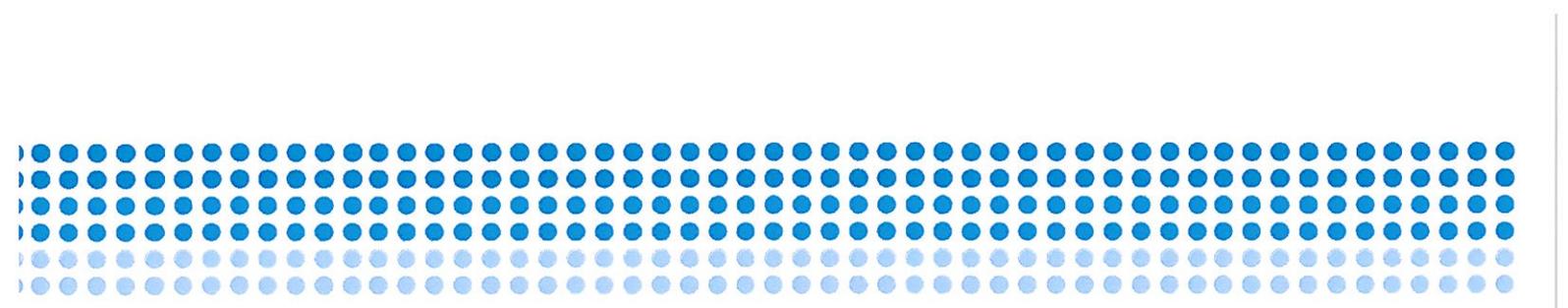
Nell'ottica di razionalizzare i costi, la Comunità di Valle di Primiero ha apportato un radicale cambiamento in termini di progetto orario e percorsi, il Comune di Trento ha introdotto una tariffazione analoga a quella delle linee extraurbane e il Comune di Andalo ha introdotto il pagamento su una tratta del servizio intracomunale.

Il fatturato complessivo per l'anno 2011 relativo ai servizi di noleggio e ai servizi urbani turistici è quantificabile in circa 4,9 milioni di euro di cui circa 1,3 milioni si riferiscono al servizio di noleggio.

L'IMPEGNO AMBIENTALE PER UN TRASPORTO ECO-SOSTENIBILE

Certificazione del Sistema di Gestione Ambientale.

Ad agosto 2011 è stata effettuata la verifica di certificazione del Sistema di Gestione Ambientale secondo la norma UNI EN ISO 14001:2004 con esito positivo. Sono stati conseguentemente aggiornati l'elenco delle prescrizioni legislative, dei regolamenti e delle autorizzazioni e il registro delle leggi ambientali, come pure revisionate le procedure PA-03 "gestione dei rifiuti", PA-04 "controllo operativo e bilancio ambientale", PA-05 "non conformità ambientali, azioni correttive, azioni



preventive ed emergenze” e l’istruzione IA0401 “cambio olio” (con la regolamentazione della raccolta separata dell’olio idraulico esausto). Sono state inoltre predisposte nuove istruzioni operative del Sistema di Gestione Ambientale, quali la IA0302 “gestione rifiuti speciali tramite SISTRI”, la IA0404 “gestione impianto di prima pioggia” e la IA0502 “utilizzo assorbenti per accumulatori al piombo”.

Serbatoi interrati

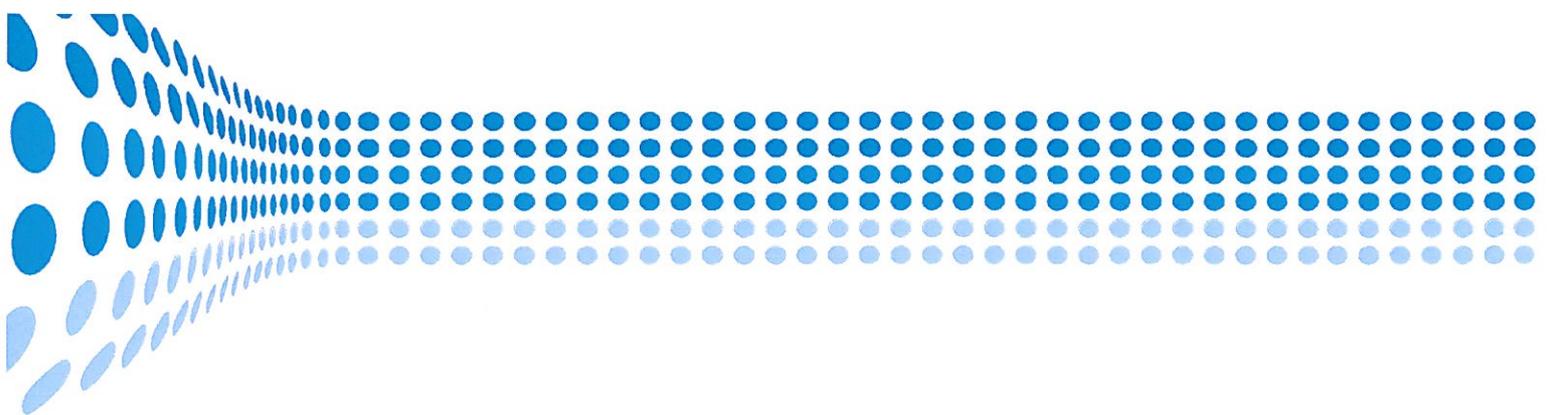
Nel corso del 2011 sono state eseguite prove di tenuta su tutte le cisterne interrate e sulle relative tubazioni, nonché le verifiche di funzionalità dei sistemi di rilevamento delle perdite per tutti i serbatoi dotati di tale dispositivo di controllo. Sono stati eseguiti inoltre gli interventi di installazione dei sistemi di rilevamento perdite sui serbatoi non ancora dotati sull’intero territorio provinciale unitamente ad interventi di riqualificazione dei serbatoi delle acque derivanti dagli impianti “lavapezzi” e dell’antigelo della sede di Via Innsbruck, dell’antigelo e dell’acqua depurata di Via Pedroni a Rovereto.

Scarichi produttivi

Nel corso del 2011 sono state introdotte modifiche impiantistiche al sistema di aereazione delle vasche del depuratore di Via Innsbruck, per ottimizzare la gestione e la resa dell’impianto di trattamento biologico. Altri interventi significativi sono stati eseguiti presso i depuratori di Tione, Cles, Predazzo, Cavalese, Borgo e Ossana.

Gestione rifiuti speciali

La gestione dei rifiuti speciali è stata interessata da interventi introdotti presso la sede di Trento e di Rovereto, ove si è realizzata la raccolta separata dell’olio idraulico da quella dell’olio motore. Con l’entrata in vigore di specifica normativa che regola la quantità di assorbente che ogni impianto destinato a stoccaggio, ricarica, manutenzione, deposito e sostituzione degli accumulatori al piombo deve avere in dotazione per gestire eventuali versamenti accidentali della soluzione acida contenuta, si è proceduto a dotare di prodotto assorbente ogni officina periferica ed a informare il personale delle corrette procedure da seguire al riguardo. E’ stata inoltre



incrementata la rete di raccolta dei rifiuti speciali con valore economico, quali i “Rottami ferrosi C.E.R. 16.01.17” e “Rottami d’alluminio C.E.R. 16.01.18”, posizionando n° 2 contenitori carrellati nell’officina metano/accettazione.

Gestione emergenze ecologiche

Nel mese di luglio è stata completata la formazione degli addetti della squadra gestione emergenze ecologiche seguendo l’Istruzione operativa Emergenze Ecologiche IA0501. Questa istruzione operativa descrive per ogni tipologia di emergenza, cosa deve fare il personale coinvolto, ponendo particolare evidenza su punti chiave, quali operare in sicurezza e nella consapevolezza delle proprie capacità, cercando di limitare il più possibile le conseguenze dell’incidente.

MATERIALE ROTABILE

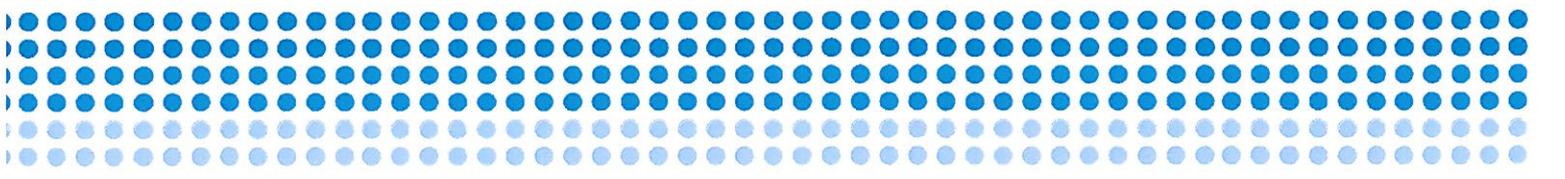
Autoservizio

Nel corso del 2011 Trentino trasporti S.p.A. ha completato gli acquisti di un notevole numero di autobus per il servizio pubblico di linea finanziati dal piano triennale Provinciale. Complessivamente si tratta di n. 78 autobus di diversa tipologia già consegnati a Trentino trasporti esercizio S.p.A. nel corso del 2011 e n. 2 da immatricolare nei primi mesi del 2012.

Inoltre, in relazione a sopravvenute necessità, giusta autorizzazione del Servizio Trasporti Pubblici della Provincia Autonoma di Trento, il parco urbano è lievitato a complessive n. 233 unità.

A fine 2011 il contingente autobus in servizio noleggio da rimessa, viene ridimensionato a 20 autobus da adibire eccezionalmente anche al servizio pubblico di linea.

Di seguito viene rappresentata la costituzione del parco autobus previsto nel contingente dell’accordo di programma e della flotta noleggio da rimessa.



A fine 2011 il parco autobus aziendale è così costituito:

- Veicoli interurbani: n. 464 con anzianità media pari ad anni 8,89;
- Veicoli urbani: n. 233 con anzianità media pari ad anni 8,97 ;
- Noleggio da rimessa : n. 20 con anzianità media di anni 10,05.

L'intero parco veicoli è composto di n. 717 autobus. L'anzianità media dei veicoli in servizio risulta pari ad anni 8,95. Oltre a questi mezzi sono utilizzati provvisoriamente con autorizzazione a tempo determinato ulteriori 17 autobus con anno di prima immatricolazione dal 1992 al 1996.

Ferrovia

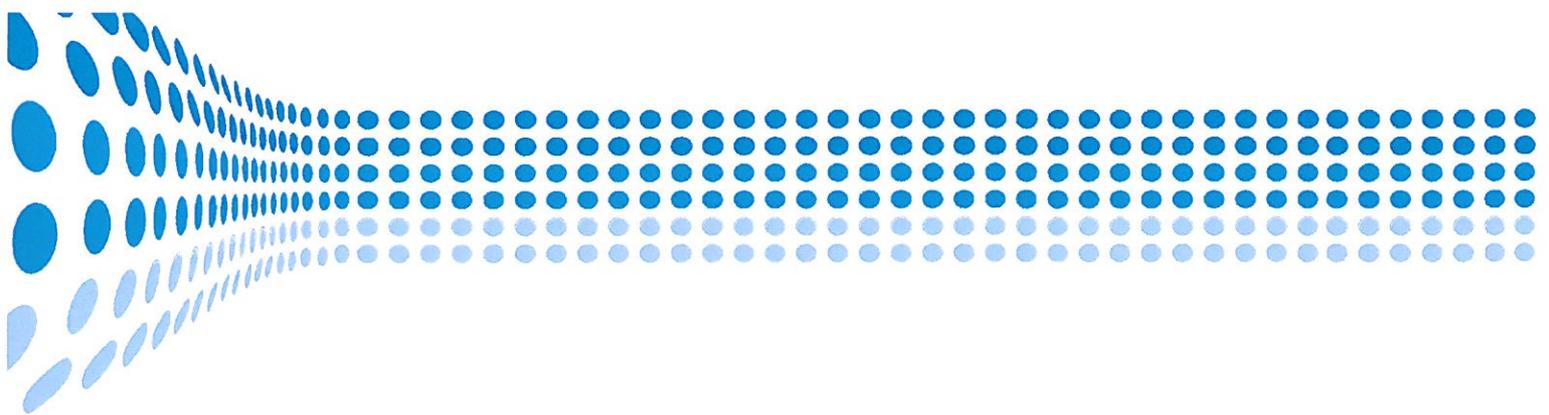
Per quanto riguarda la ferrovia, il materiale rotabile in uso da Trentino trasporti S.p.A. è il seguente:

LINEA F.T.M.	
Anno	Tipologia
2006	n°8 elettrotreni Alstom
2005	n°6 elettrotreni Alstom
1994	n°4 elettrotreni Ansaldo Firema

MANUTENZIONE ORDINARIA IMMOBILI

In conseguenza del rapporto di conduttore del contratto di affitto d'azienda stipulato con Trentino trasporti S.p.A., la Società ha previsto nella propria organizzazione un servizio adibito alla manutenzione ordinaria degli immobili aziendali in uso dall'affittante oltre ad una serie di altre attività di supporto.

Queste ultime riguardano lo sgombero neve, le pulizie di immobili e paline di fermata, la manutenzione del verde, la gestione del calore, la fornitura di energia elettrica, le verifiche semestrali imposte dalle normative vigenti, il rinnovo dei C.P.I., l'allestimento di nuove biglietterie, la gestione della telefonia fissa e mobile, ecc. Il servizio è chiamato a svolgere tutte quelle attività operative che non sono considerate



“core business” aziendale ma che, in quanto non svolte dalla Società affittante, richiedono un costante presidio nella struttura affittuaria.

FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO E PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

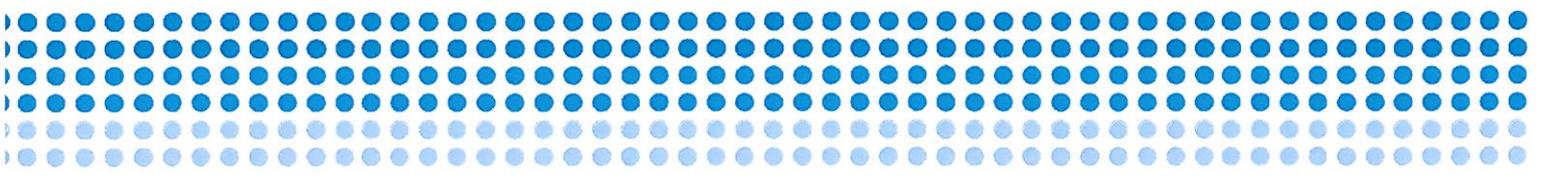
Non sono intervenuti fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio. L'evoluzione della gestione per l'anno 2012 è quella di una tendenziale riconferma dell'anno 2011, sia pure ipotizzando un contenimento dell'attività in funzione delle direttive impartite dagli Enti concedenti, mentre per gli anni successivi è prevedibile una ipotesi di continuità solo in caso di rinnovo delle convenzioni in scadenza al 31.12.2013.

Prosegue inoltre, in seguito all'ottenimento della “Licenza Nazionale Passeggeri per l'espletamento di servizi di trasporto passeggeri per ferrovia aventi origine e destinazione nel territorio nazionale”, l'attività per l'ottenimento della Certificazione della Sicurezza Ferroviaria finalizzata alla gestione della tratta della Valsugana.

Infine, come previsto dal Programma di riorganizzazione delle società controllate dalla PAT, approvato con delibera della Giunta provinciale n. 479 del 16 marzo u.s., Trentino trasporti esercizio S.p.A. avrà in gestione, nel corso del 2012, l'esercizio della Funivia Trento-Sardagna in seguito alla fusione della stessa con Trentino Trasporti S.p.A.

ALTRE INFORMAZIONI

Trentino trasporti esercizio S.p.A. non possiede azioni della controllante “Provincia Autonoma di Trento” e non ne ha acquistate né alienate nel corso dell'esercizio nemmeno per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona.



Il bilancio di esercizio 2011 è stato sottoposto a certificazione da parte della società Trevor S.r.l. che ha rilasciato la positiva relazione di certificazione allegata.

ELENCO SEDI SECONDARIE

Trentino trasporti esercizio S.p.A., oltre che nella sede legale di Via Innsbruck n. 65 a Trento, esercita la propria attività anche nelle sedi di Trento in Via Marconi n. 3 e in Via Dogana n. 2 e a Rovereto in Via Pedroni n. 2.

PROPOSTE ALLA ASSEMBLEA

L'esercizio 2011 si chiude con un utile di € 142.779 che si propone di accantonare per € 7.139 a riserva legale (art. 2430 c.c.) e per la parte rimanente, pari ad € 135.640, a riserva straordinaria.

Il Presidente

Rag. Franco Sebastiani